



Camera di Commercio
Asti



Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 28.04.2016

**BILANCIO AL 31.12.2015
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE
E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

ATTIVO			ANNO 2014				ANNO 2015	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI								
a) Immateriali			0,00			0,00		0,00
Software			0,00			0,00		0,00
Altre			0,00			0,00		0,00
Totale Immobilizz. Immateriali								
b) Materiali								
Impianti			0,00			0,00		
Attrezzat. non informatiche			3.231,00			2.418,75		-812,25
Attrezzature informatiche			0,00			0,00		0,00
Arredi e mobili			21.711,39			16.643,02		-5.068,37
Totale Immobilizzaz. materiali			24.942,39			19.061,77		-5.880,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI								
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
c) Rimanenze								
Rimanenze di magazzino			26.452,11			34.781,90		8.329,79
Totale rimanenze			26.452,11			34.781,90		8.329,79
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			
Crediti v/Cciao	65.173,87	0,00	65.173,87	117.925,04	0,00	117.925,04		52.751,17
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	81.056,61	46.274,44	127.331,05	36.056,61	69.247,49	105.304,10		-22.026,95
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Crediti diversi:	508.624,32	202.988,24	711.612,56	475.734,17	263.164,94	738.899,11		27.286,55
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00	246,50	0,00	246,50		246,50
Totale crediti di funzionamento	654.854,80	249.262,68	904.117,48	629.962,32	332.412,43	962.374,75		58.257,27
e) Disponibilità liquide								
Banca c/c			381.634,25			327.747,75		-53.886,50
Cassa			282,23			283,45		1,22
Totale disponibilità liquide			381.916,48			328.031,20		-53.885,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.312.486,07			1.325.187,85		12.701,78
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI								
Ratei attivi			0,00			0,00		0,00
Risconti attivi			0,00			0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00			0,00		0,00
TOTALE ATTIVO			1.337.428,46			1.344.249,62		6.821,16
D) CONTI D'ORDINE								
Beni di terzi			766.032,29			886.692,78		120.660,49

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)

PASSIVO		ANNO 2014		ANNO 2015		DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00		0,00	0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			40.790,76		55.374,48	14.583,72
Totale patrimonio netto			40.790,76		55.374,48	14.583,72
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			0,00		0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00		0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			11.319,63		12.975,61	1.655,98
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			11.319,63		12.975,61	1.655,98
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	425.758,99	0,00	425.758,99	433.752,63	0,00	7.993,64
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	9.343,77	0,00	9.343,77	10.430,29	0,00	1.086,52
<i>Debiti v/dipendenti</i>	6.027,90	0,00	6.027,90	6.398,81	0,00	370,91
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	13.077,97	0,00	13.077,97	12.493,55	0,00	-584,42
<i>Debiti diversi</i>	23.233,90	807.775,54	831.009,44	4.948,71	807.775,54	-18.285,19
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	477.542,53	807.775,54	1.285.318,07	468.123,99	807.775,54	-9.418,54
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			0,00		0,00	0,00
<i>Altri fondi</i>			0,00		0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			0,00		0,00	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			0,00		0,00	0,00
<i>Risconti passivi</i>			0,00		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00		0,00	0,00
TOTALE PASSIVO			1.296.637,70		1.288.875,14	-7.762,56
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.337.428,46		1.344.249,62	6.821,16
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Beni di terzi</i>			766.032,29		886.692,78	120.660,49

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
CONTO ECONOMICO
AL 31.12.2015
(Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	324.325,45	377.436,33	53.110,88
2) Altri proventi o rimborsi	5.189,84	13.491,61	8.301,77
3) Contributi da organismi comunitari	46.274,44	0,00	-46.274,44
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	32.333,93	32.333,93
5) Altri contributi	214.413,42	185.200,00	-29.213,42
6) Contributo della Camera di commercio	488.641,20	302.408,66	-186.232,54
7) Variazione delle rimanenze	-13.830,37	8.329,79	22.160,16
Totale (A)	1.065.013,98	919.200,32	-145.813,66
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	-8.038,43	-11.719,95	-3.681,52
7) Personale:	-74.429,08	-97.905,14	-23.476,06
a) competenze al personale	-23.428,29	-24.216,99	-788,70
b) oneri sociali	-12.922,57	-16.836,71	-3.914,14
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.642,82	-1.684,84	-42,02
d) altri costi	-36.435,40	-55.166,60	-18.731,20
8) Funzionamento	-36.866,44	-51.358,36	-14.491,92
a) Prestazione servizi	-12.671,91	-11.682,79	989,12
b) Godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-24.194,53	-39.675,57	-15.481,04
9) Ammortamenti e accant.	-6.595,89	-6.619,99	-24,10
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-5.880,63	-5.880,62	0,01
c) svalutazione crediti	-715,26	-739,37	-24,11
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	-125.929,84	-167.603,44	-41.673,60
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	-952.253,35	-755.925,63	196.327,72
Totale (C)	-952.253,35	-755.925,63	196.327,72
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-13.169,21	-4.328,75	8.840,46
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	10.183,35	12.755,43	2.572,08
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	10.183,35	12.755,43	2.572,08
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	43.776,62	56.459,71	12.683,09
14) Oneri straordinari	0,00	-9.511,91	-9.511,91
Risultato gestione straordinaria	43.776,62	46.947,80	3.171,18
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/- D +/- E +/- F)	40.790,76	55.374,48	14.583,72

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31.12.2015

Criteri di formazione del bilancio

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

STATO PATRIMONIALE

✓ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A seguito dell'introduzione dei principi contabili di cui in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale quando il costo viene "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi dei beni (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2014	19.506,45
ammortamento 2015	- 1.983,71
importo al 31.12.2015	17.522,74

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2014	18.581,36	14.517,91	4.063,45
ammortamento 2015		1.486,11	
importo al 31.12.2015	18.581,36	16.004,02	2.577,34

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2014	57.952,90	38.246,12	19.706,78
ammortamento 2015		5.625,76	
importo al 31.12.2015	57.952,90	43.871,88	14.081,02

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2014	64.691,34	13.581,54	51.109,80
ammortamento 2015		7.167,81	
importo al 31.12.2015	64.691,34	20.749,35	43.941,99

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 11300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2014	1.005,83	958,01	47,82
ammortamento 2015		47,82	
importo al 31.12.2015	1.005,83	1.005,83	0,00

✓ per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono

riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi dei beni (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2014	33.789,16	12.077,77	21.711,39
ammortamento 2015		5.068,37	
importo al 31.12.2015	33.789,16	17.146,14	16.643,02

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2014	5.415,00	2.184,00	3.231,00
ammortamento 2015		812,25	
importo al 31.12.2015	5.415,00	2.996,25	2.418,75

✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO

valore al 31.12.2014	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2015
26.452,11	8.329,79		34.781,90

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle principali iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio, dettagliato nel prospetto allegato in calce.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino che sono acquistati per primi sono venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

Descrizione	quantità	valore complessivo (IVA esclusa)
Busta Douja 23x11 (2013)	3.000	114,00
Etichette laser 101x36 (unità foglio)	100	5,00
Nastro adesivo in PVC 2014	30	32,81
Nastro adesivo in PVC 2015	290	323,89
Carta Douja 21x29,7 - 2010	2.000	120,00
Carta Douja 21 x 29,70 - 2011	2.500	150,00
Bicchiere tipo tulipano (2015)	4.339	1.648,82
Bicchieri sagre (2015)	24.176	3.814,69
Bicchiere Zafferano	39	99,26
Bicchieri carta per Sagre	800	34,40
Bicchieri carta per Sagre (2015)	1.000	53,00
Calice grappa (2015)	616	287,03
Calice Winebar 48	300	338,40
Calice Winebar 35	204	227,40
Calice riserva cl 47 (2015)	1.240	1.014,13
Marsupio per tulipano (2015)	2.033	813,20
Marsupio per Sagre (2015)	22.290	3.664,70
Marsupio per zafferano (2015)	2.050	881,50
Marsupi luna di marzo	1.200	528,00
Secchiello sputavino anno 2008	8	120,00
Secchiello sputavino anno 2009	15	225,00
Secchiello sputavini anno 2010	6	111,00
Forchette per Sagre	200	10,60
Piatti diametro 18	125	6,88
Piatto diametro 17 cm	175	10,68
Piatti diametro 22 cm	150	12,15
Piatti diametro 23	250	19,25
Tovaglioli (confezioni)	3	6,75
Bottiglie bordolesi	72	23,04
Bottiglie bordolesi 2015	24	9,36
Vassoio cartone (2015)	650	239,06
Scatole premiazione Concorso (anno 2014)	32	188,24
Confezione cartone da 2 bottiglie 2011	275	91,85
Confezione cartone da 2 bottiglie 2012	510	217,73
Confezione cartone da 2 bottiglie 2015	453	199,17
Confezione in cartone da 3 bottiglie 2011	241	85,56
Confezione in cartone da 3 bottiglie 2012	499	228,50
Confezione in cartone da 3 bottiglie 2015	451	210,12
Confezioni cartone da 6 aperte	460	249,50
Borsa carta con logo Douja (2015)	2.845	1.095,33
Confezione cartone 12 bottiglie standard 2014	160	88,00
Confezione cartone 12 bottiglie standard 2015	960	488,83
Borsa carta Douja a una bottiglia	1.735	815,45
Confezione da 6 bottiglie chiuse (2014)	90	38,52
Alverai confezionati da 6 bottiglie (2014)	40	8,56

Alveari confezioni da 12 bottiglie 2010	960	195,84
Alveari confezioni da 12 bottiglie 2015	1.000	202,82
Tappi in plastica	1.500	72,64
Sapone liquido con dosatore	1	0,97
Tovaglia politenata bianca (2014)	6	58,50
Politene in bobina trasparente	1	35,70
Sigilli verifica periodica (40X40)	441	154,35
Sigilli verifica periodica (25x12,5)	604	72,48
Douja in ottone concorso	8	600,00
Porta badge con catenella dim 10,50 x 14,80	23	11,50
Douja in omaggio (IVA compresa)	3	274,50
Targhe in silver (economiche)	2	29,00
Confezione da 6 bottiglie chiuse (2015)	500	237,50
Alverai confezionati da 6 bottiglie (2015)	500	103,84
Ricettari	15.308	13.782,94
Totale magazzino		34.781,90

In magazzino sono altresì presenti:

- a) bollini Douja d'Or anni 2005-2015 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 2.011,12) il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto gli stessi non possono più essere utilizzati (dovranno essere avviati alla distruzione);
- b) n. 6.232 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico "Douja d'Or" 2015 per l'assaggio o per la degustazione il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto acquisite a titolo gratuito ed utilizzate esclusivamente per le attività connesse al Concorso Enologico e per la promozione dello stesso (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore..."; queste bottiglie il cui valore di acquisto è pari a zero e che non sono destinate al mercato o ai processi di produzione non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore nullo);
- c) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite per promuovere l'Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate esclusivamente alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore..."; queste bottiglie, non destinate al mercato o ai processi di produzione ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero).

✓ CREDITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31.12.2014	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2015
904.117,48 (*)	58.257,27		962.374,75 (*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. (euro 117.925,04) di cui euro 6.307,14 per indennizzo assicurativo a seguito furto anno 2013 ed euro 111.617,90 per saldo contributo in c/esercizio anno 2015, ancora da ricevere;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 105.304,10) relativi ai contributi della Regione Piemonte per l'attuazione della Douja d'Or ancora da incassare così dettagliabili:

- ✓ euro 36.056,61 relativi all'anno 2013;
- ✓ euro 69.247,49 relativi all'anno 2014 (euro 36.913,56) e all'anno 2015 (euro 32.333,93) entrambi concessi nell'esercizio 2015;
- crediti diversi (euro 739.145,61, compresi i crediti verso clienti per cessione di beni e servizi e gli anticipi a fornitori). Gli importi principali sono così dettagliabili:
 1. euro 141.905,82 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse ed euro 5.968,72 per fatture da emettere (tali importi sono stati svalutati in misura pari allo 0,5% del loro valore come previsto dall'art. 106 del DPR. 917/86 - euro 739,37) e sono rettificati dal fondo svalutazione crediti v/so clienti per un importo di euro 2.781,63;
 2. euro 185.200,00 per crediti diversi relativi ai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per le manifestazioni del settembre astigiano 2015 e per il supporto dell'attività di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Organismo Notificato;
 3. euro 405.329,05 per crediti tributari di cui per IRES (euro 50.709,14), per credito IVA (euro 210.539,91), per credito IVA chiesto a rimborso (euro 144.000,00) e per credito D.L. 66/2014 (euro 80,00). Si precisa che in data 22 febbraio 2015 è stato ottenuto il rimborso dell'importo di euro 144.102,58 relativo al credito IVA 2014.
 4. euro 3.523,65 per note di credito da ricevere e altri crediti.

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione. Tra i crediti residui risultano limitate partite di difficile esigibilità per i quali, come in precedenza esposto, si è proceduto ad operare una rettifica di valore mediante l'iscrizione di apposito fondo a copertura delle eventuali future perdite (il fondo al 31.12.2015 ammonta a euro 2.781,63 pari al 1,88% del totale dei crediti verso clienti per cessione di beni e servizi ed è capiente).

L'incremento rispetto all'anno 2014 è imputabile essenzialmente al contributo in conto esercizio 2015 della CCIAA, ancora da incassare.

✓ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

valore al 31.12.2014	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2015
381.916,48		53.885,28	328.031,20

Sono costituite da:

1. disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Asti (euro 327.747,75). L'importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2015 (euro 7.154,58);

2. disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 283,45).

✓ RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

✓ FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di importo pari a € 12.975,61, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2015 (€ 1.684,84) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato; la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio".

✓ DEBITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31.12.2014	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2015
1.285.318,07		9.418,54	1.275.899,53

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↳ debiti verso fornitori (euro 433.752,63) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↳ debiti tributari e previdenziali (euro 10.430,29) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2016;
- ↳ debiti verso organi istituzionali (euro, 12.493,55) di cui euro 3.006,65 relativi alle competenze 2015 ed euro 9.486,90 relativi alle competenze 2011-2012 non liquidate nelle more della definizione dei rilievi ministeriali;
- ↳ debiti verso dipendenti (euro 6.398,81) relativi alle competenze del dipendente relative al mese di dicembre 2015 più il rateo per ferie non godute e 14[^] mensilità;
- ↳ debiti diversi (euro 812.724,25) di cui euro 808.258,78 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
 1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti al 2006 da una struttura per l'altra (euro 407.775,54);
 2. delle anticipazioni di cassa concesse dalla CCIAA nel 2006 (euro 50.000,00), nel 2007 (euro 150.000,00), nel 2009 (euro 100.000,00 liquidati nel 2009 in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 23.12.2008 ed euro 100.000,00 concessi con deliberazione della Giunta Camerale n.146 del 22.12.2009) per far fronte alla carenza di liquidità generata dai ritardi nell'incasso dei contributi per l'attuazione delle manifestazioni e dal

“congelamento” di risorse nella voce “crediti vs/erario” (crediti non facilmente “fruibili” in considerazione sia delle tipologie di attività svolte dall’Azienda sia del ridotto importo di ritenute/contributi che l’Azienda può portare in compensazione);

3. dalle missioni (per euro 483,24) effettuate per l’Azienda Speciale dal personale camerale;

↳ debiti per servizi conto terzi (euro 100,00) relativi a versamenti erroneamente effettuati a favore dell’Azienda Speciale e ad anticipazioni ricevute da terzi.

✓ RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

✓ CONTI D'ORDINE

I conti d’ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. le polizze fideiussorie sottoscritte a favore dell’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2011, 2012, 2013 e 2014:

data stipulaz. polizza	compagnia di assicurazione	numero polizza	importo fideiussione	anno rimborso IVA	importo rimborso IVA	data rimborso IVA	data scadenza polizza
27.11.2012	SACE BT SPA	1674.000.27.27996 15153	208.978,65	2011	98.784,47	05.02.2013	03.03.2016
					101.215,53	04.03.2013	
29.10.2013	COFACE	2026642	197.081,72	2012	187.000,00	20.12.2013	19.12.2016
05.11.2014	COFACE	2061766	185.509,58	2013	175.000,00	01.01.2014	30.11.2017
25.11.2015	RSA SUN INSURANCE OFFICE LTD	1701.1008002617	288.431,00	2014	144.000,00	23.02.2016	22.02.2019

2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti messi a disposizione a titolo gratuito all’Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+	608.461,87
Oneri di gestione	-	923.529,07
Variazione rimanenze	+	8.329,79
Proventi/oneri finanziari	+	12.755,43
Proventi/oneri straordinari	+	46.947,80
Contributo Camera di Commercio	+	302.408,66

(di cui euro 261.617,90 per contributo in c/esercizio 2015
ed euro 40.790,76 per utile non riversato relativo all'anno 2014)

Risultato economico dell'esercizio + 55.374,48

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

COSTI DI STRUTTURA:

- **Organi istituzionali** (euro 11.719,95): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti nonché dalle indennità di carica dei Revisori. Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 30.04.2013 e del numero delle riunioni effettuate nel corso del 2015. Al riguardo si ricorda che la carica di Presidente dell'Azienda Speciale a decorrere dell'1.1.2013 è "a titolo gratuito". Gli importi iscritti a bilancio sono comprensivi dei rimborsi spese riconosciuti in funzione dell'esercizio delle attività di amministrazione e controllo e degli oneri sociali.

- **Spese per il personale** (euro 97.905,14): sono rappresentate dai costi:
 - ✓ per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività dell'Organismo Notificato;
 - ✓ per il Responsabile del Laboratorio (co.co.pro.) per il periodo 01.01.2015-31.12.2015 integralmente finanziato dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;
 - ✓ per il Direttore dell'Area Certificazione e Controlli (co.co.pro) per il periodo 01.01.2015-31.12.2015 integralmente finanziato dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc..

→ Spese di funzionamento (euro 51.358,36): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale, tra i quali:

1. euro 5.149,88 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico), euro 2.443,6, per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori ed adempimenti fiscali;
2. euro 39.675,57 per oneri diversi di gestione di cui euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA di Asti sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell'anno 2007, relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell'Ente Camerale ed euro 29.630,94 per imposte di periodo;
3. euro 1.689,00 per polizza assicurativa per rimborso IVA.

COSTI ISTITUZIONALI:

→ Spese per progetti ed iniziative (euro 755.925,63): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle principali manifestazioni del settembre astigiano (Concorso Enologico euro 47.721,25, Douja d'Or euro 342.502,62, Festival delle Sagre euro 263.520,84), per l'attuazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'Organismo Notificato (euro 22.478,00), per le attività collegate al progetto di sviluppo dell'Enofila (euro 56.003,76) e per altre iniziative promozionali (quali ad esempio il Forum Astese) euro 23.699,16. Sui risultati di tali attività si rinvia alla relazione sulla gestione. I vini ceduti in omaggio dalle imprese che partecipano al Concorso Enologico Douja d'Or trovano imputazione tra gli oneri per iniziative istituzionali e sono compensati per pari importo (con segno meno) alla voce "Sconti, abbuoni, premi e omaggi".

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

→ proventi da servizi (euro 377.436,33): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 145.095,99), dai proventi per le quote di partecipazione versate dalle Proloco che hanno partecipato al Festival delle Sagre e per le quote di partecipazione al Concorso Enologico Nazionale versate dai produttori (euro 179.145,07), dai corrispettivi per la cessione di materiale -

- tasche portabicchieri, bicchieri, ecc - in occasione delle manifestazioni (euro 38.758,71), dai fitti attivi (euro 14.436,56) per concessione in uso di sale, locali, Centro fieristico Enofila;
- **altri proventi e rimborsi** (euro 13.491,61): sono costituiti, tra gli altri, da euro 11.554,09 per “sponsorizzazioni” versate dalla Banca di Asti (euro 9.054,09) e dall’ASP (euro 2.500,00) per il Festival delle Sagre e la Douja d’Or ed euro 1.937,52 per recuperi vari.
- **contributi vari** (euro 217.533,93): includono i contributi concessi da altre istituzioni come di seguito dettagliati:

DOUJA D'OR

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	35.000,00
CREDITO VALTELLINESE S.C.	5.200,00
REGIONE PIEMONTE	32.333,93
TOTALE	72.533,93

FESTIVAL DELLE SAGRE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	80.000,00
TOTALE	80.000,00

ORGANISMO NOTIFICATO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	65.000,00
TOTALE	65.000,00

- **contributo CCIAA in conto esercizio**: pari ad euro 302.408,66 (di cui euro 261.617,90 in c/esercizio 2015 ed euro 40.790,76 relativo all’utile 2014 non riversato come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 30.4.2015) rappresenta il 32,90% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall’Azienda.

Con i ricavi propri diversi dal contributo camerale (euro 668.165,10, incluso il risultato della gestione finanziaria e straordinaria ed esclusa la variazione delle rimanenze) l’Azienda riesce a coprire interamente i costi di struttura (euro 167.603,44) ed a garantire il finanziamento del 66,22% delle spese per progetti ed iniziative.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince la buona capacità di autofinanziamento dell’Azienda Speciale.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 12.755,43) maturati sul conto corrente bancario.

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per euro 56.459,71 di cui euro 36.913,56 per contributo Douja d'Or 2014 concesso dalla Regione Piemonte nell'anno 2015 (e comunicato dopo la chiusura del bilancio di esercizio al 31.12.2014). Comprende inoltre sopravvenienze passive per euro 9.511,91 di cui euro 5.009,16 per minor contributo comunitario sul progetto Reteattiva H2Q.

CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2015

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2015 confrontati con quelli del consuntivo 2015.

VOCI DI COSTO/RICAVO			DIFFERENZE CONS-PREV
	PROPOSTA I° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2015	CONSUNTIVO 2015	
A) RICAVI			
Proventi da servizi	430.812,30	377.436,33	-53.375,97
Altri proventi e rimborsi	17.000,00	21.821,40	4.821,40
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	36.913,56	32.333,93	-4.579,63
Altri contributi	195.000,00	185.200,00	-9.800,00
Contributo della Camera di Commercio	320.000,00	302.408,66	-17.591,34
Quota contributo CCIAA per acquisto immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	999.725,86	919.200,32	-80.525,54
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	12.000,00	11.719,95	-280,05
Personale	98.000,00	97.905,14	-94,86
Funzionamento	35.000,00	51.358,36	16.358,36
Ammortamenti e accantonamenti	6.000,00	6.619,99	619,99
TOTALE B)	151.000,00	167.603,44	16.603,44
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	848.725,86	755.925,63	-92.800,23
Acquisto immobilizzazioni con contributo CCIAA	0,00	0,00	0,00
TOTALE C)	848.725,86	755.925,63	-92.800,23

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- Proventi da servizi: la riduzione (- euro 53.375,97) è da ricollegare al trasferimento sull'anno 2016 di alcune attività dell'Organismo Notificato anche in conseguenza dell'impegno profuso nell'anno 2015 per ottenere gli accreditamenti da parte di Accredia;
- Contributo Camera di Commercio: la riduzione (- euro 17.591,34) è connessa al contenimento dei costi attuato dall'Azienda Speciale soprattutto con riferimento alle spese di realizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano nell'anno 2015.

COSTI DI STRUTTURA

- Funzionamento: l'incremento (+ euro 16.358,36) è da ricollegare alle maggiori imposte e tasse rilevate per l'esercizio.

COSTI ISTITUZIONALI

- Spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 92.800,23) è determinato dalle economie realizzate in occasione dell'organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano e dal minore rimborso riconosciuto ad Aurum et Purpura spa in liquidazione in forza del contratto di comodato per l'utilizzo del Centro Fieristico Enofila.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO-CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI		TOTALE
	Iniziativa "Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or"	Iniziativa "Salone di Vini Selezionati Douja d'Or"	Iniziativa "Festival delle Sagre Astigiane"	Altre iniziative di promozione	Progetto "Laboratorio Nazionale di taratura contatori d'acqua" e Organismo Notificato	Progetto "U.O. ASTI QUALITA"	
PREVENTIVO	60.000,00	395.725,86	273.000,00	70.000,00	40.000,00	10.000,00	
CONSUNTIVO	47.721,25	342.502,62	263.520,84	79.702,92	22.478,00	0,00	755.925,63
DIFFERENZA	-12.278,75	-53.223,24	-9.479,16	9.702,92	-17.522,00	-10.000,00	-92.800,23

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ANNO 2015**

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2015 il Consiglio camerale così si esprimeva in merito agli indirizzi alla sua Azienda Speciale " ... L'Ente si impegnerà ... pur in presenza di risorse molto limitate, ad assicurare all' **Azienda Speciale** un supporto per l'attuazione del programma di promozione sviluppato in coerenza con il programma strategico della Camera e a collaborare con il Comune e la Provincia di Asti per lo sviluppo del Centro Fieristico Enofila... Ruolo importante ... sarà svolto anche attraverso il **Laboratorio Nazionale di taratura** dell'Azienda Speciale camerale, che dal 2013 oltre a valutare la conformità dei contatori d'acqua in base alla direttiva europea sugli strumenti di misura, la cosiddetta MID (strumenti MI001), ha incrementato il lavoro con due altre strumentazioni di misura regolate sempre dalla direttiva MID e cioè la MI005 (sistemi di misura per la misurazione di liquidi diversi dall'acqua) e la MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)".

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopradefinite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile

Concorso e Salone Nazionale Douja d'Or

Sono 549 i vini italiani che nel 2015 hanno ottenuto il **Premio Douja d'Or** bandito dall'Azienda speciale della Camera di Commercio di Asti, sotto l'egida del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Tra le eccellenze spiccano ben 45 Oscar.

Le cantine premiate sono state 290, rappresentative dell'intero panorama vinicolo italiano, dall'Alto Adige alla Sicilia.

Le commissioni formate da oltre 200 assaggiatori dell'Onav provenienti da tutta Italia hanno preso in esame 982 campioni di vini Doc e Docg.

Di questi solo 549 (56%) hanno superato la soglia minima per ottenere la medaglia della Douja d'Or, ovvero 85 punti su 100. Nell'ultimo giro di assaggi, la super commissione di esperti ha assegnato l'Oscar (da 90 a 100 punti) a 45 vini.

Il Piemonte ha fatto incetta di Oscar: 22 i vini premiati che rappresentano una bella panoramica della variegata e prestigiosa produzione regionale (4 Barbera d'Asti Superiore D.O.C.G., 4 Barolo D.O.C.G., un Diano d'Alba Superiore, un Asti D.O.C.G., un Gavi del Comune di Gavi D.O.C.G., un Piemonte Moscato Passito, un Moscato d'Asti D.O.C.G., un Roero D.O.C.G., un Brachetto d'Acqui D.O.C.G., un Barbera d'Asti, un Monferrato Rosso, un Roero Arneis D.O.C.G., un Barbaresco D.O.C.G. Riserva, un Alta Langa D.O.C.G., un Dolcetto di Diano d'Alba, un Piemonte Rosso)

Al secondo posto si è collocata la provincia di Bolzano con 4 Oscar (Alto Adige Traminer Aromatico Riserva, Alto Adige Lagrein di Gries Riserva, Alto Adige Traminer Aromatico Passito, Alto Adige Pinot nero).

Al terzo posto, pari merito con tre Oscar, troviamo la Liguria (Colli di Luni Vermentino di tre diverse annate), la Sardegna (Cannonau di Sardegna Rosso, Moscato di Cagliari e fermentino di Sardegna) e la Sicilia (Moscato di Noto, Etna Rosso e Passito di Pantelleria).

Nella graduatoria nazionale il Piemonte ha confermato la leadership con 133 aziende premiate per un totale di 251 vini premiati.

Seconda regione per numero di riconoscimenti il Veneto con 42 premi (2 Oscar), mentre al terzo posto si è confermata la Lombardia con 38 premi (2 Oscar).

Tutti i vini premiati sono stati presentati in degustazione e in vendita dall'11 al 20 settembre a Palazzo dell'Enofila, quartier generale del **49° Salone Nazionale Douja d'Or**.

Il Salone ha registrato un notevole successo di pubblico: in dieci giorni sono stati consumati decine di migliaia di calici tra vini, spumanti e grappe italiane e di piatti di eccellenze gastronomiche.

Il banco di degustazione, con le sue 549 etichette Doc e Docg di tutta Italia premiate al 43° Concorso Nazionale, ha raggiunto le 18.200 degustazioni. La Douja della Barbera (88 etichette selezionate dagli esperti) e la Douja dell'Alta Langa (21 etichette) hanno raggiunto le 6.100 degustazioni. La Douja dell'Asti ha servito oltre 2270 calici di aperitivi alla frutta e di Asti in purezza.

La rassegna dei Vermouth e dei vini aromatizzati, alla sua prima edizione, ha registrato grande successo con 3.164 degustazioni.

A queste cifre vanno aggiunti i calici di vini e spumanti e gli assaggi di grappe consumati negli appuntamenti gastronomici sempre molto apprezzati dal pubblico.

La rassegna Piatti & Dolci d'Autore, realizzata in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani e con i maestri pasticceri e gelatieri di Confartigianato Asti, ha ospitato circa 3.450 commensali. Al primo o secondo piatto proposto ogni sera sono state abbinare le Barbere d'Asti selezionate dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e Monferrato.

Le associazioni di categoria che ogni sera animavano l'area degustazione nel cortile dell'Enofila - Confartigianato, CNA, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, Ascom Confcommercio, Confesercenti, Unione Industriale, Api, Confcooperative - hanno distribuito 6.864 piatti di specialità gastronomiche accompagnate dai migliori vini locali.

Un migliaio di enoappassionati hanno seguito le degustazioni didattiche proposte dall'Onav con temi curiosi: da "Chi mangia ben campa 100 anni..." proposto dall'Azienda Speciale Riviera dei Fiori della Camera di Commercio di Imperia a "Grillo e Nero d'Avola. I principi dei vitigni siciliani" a

cura dell'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia.

Sempre buone le performances delle Camere di Commercio del Piemonte che da lunedì 15 a sabato 20 settembre hanno presentato alla Douja d'Or le loro eccellenze enogastronomiche: non meno di 3.200 i bicchieri di vino serviti con l'accompagnamento di prodotti tipici.

Migliaia le coppette di gelato ai vini astigiani che sono state consumate nei dieci giorni della rassegna. Sempre affollato il mercatino di Asti Fa Goal, che ha visto alternarsi 21 aziende produttrici di eccellenze gastronomiche: dai salumi ai mieli, dai formaggi all'olio di nocciole, dai dolci tipici ai liquori, dalle marmellate alle conserve.

Decisamente positivi, gli incassi della cantina della Douja d'Or: in dieci giorni sono state vendute oltre 16.800 mila bottiglie dei vini premiati.

Ottima e qualificata la partecipazione agli eventi culturali che hanno accompagnato il 49° Salone del Vino.

La Douja d'Or ha offerto occasioni di riflessione sulla filiera del vino, della gastronomia di qualità e del turismo: dal dibattito sullo spreco alimentare tra il Consigliere regionale Angela Motta e lo chef Ugo Alciati alla presentazione del progetto "Enologia e Territorio" a cura dell'Unione Industriale di Asti, dalla tavola rotonda sul tema "I giovani e il vino. Verso una cultura del benessere" all'incontro sulla gestione innovativa dei territori viticoli astigiani, patrimonio dell'UNESCO, dal dibattito sul progetto "Potenzialità e talento" finalizzato alla creazione di opportunità di impiego per giovani talenti alla presentazione del numero della rivista "Astigiani", dedicato alle cantine sociali.

Grande interesse è stato anche suscitato dalla mostra "Dal nostro inviato al fronte. 100 anni di guerre nei reportage dei cronisti de La Stampa" allestita a Palazzo Mazzetti dal giornalista astigiano Domenico Quirico.

Molto positivi i risultati della campagna di comunicazione gestita dall'Azienda Speciale.

Lo spot all'insegna del motto "Noi vediamo il bicchiere mezzo pieno. E Voi?" in onda dall' 1 all'8 settembre sulle tre reti Rai è stato visto da oltre 13 milioni di telespettatori con una frequenza di 1,75 volte (oltre 23 milioni di contatti lordi).

Molto buona l'eco delle manifestazioni su quotidiani, periodici e testate web: le citazioni per la Douja d'Or e il Festival delle Sagre sono state più di 500, da Repubblica alla Stampa, passando per le principali testate regionali e di settore.

Decisamente ragguardevoli, infine, i risultati della campagna di comunicazione on line.

Il sito www.doujador.it ha raggiunto circa 87 mila visitatori unici, provenienti non solo dall'Italia ma anche da Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Svizzera, Francia, Paesi scandinavi, ecc. Sempre più ampia la partecipazione delle cantine che hanno condiviso on line il Premio Douja d'Or.

Festival delle Sagre Astigiane

Giunto alla sua 42^a edizione, il Festival delle Sagre Astigiane si conferma un evento di straordinario richiamo turistico, non solo per l'Astigiano ma per l'intero Piemonte. La sfilata storica animata da 3000 figuranti in costumi d'epoca, a piedi, sui carri trainati dai buoi piuttosto che dai roboanti trattori "a testa calda" ha divertito ed emozionato migliaia di turisti italiani e stranieri.

Nell'affollatissimo villaggio contadino allestito in piazza Campo del Palio sono stati serviti 82 piatti tipici, divisi tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo ed esclusivamente ricette tradizionali, tramandate di generazione in generazione e cucinate con materia prima di territorio. Agnolotti, risotti, tagliatelle e polente negli abbinamenti più vari. I grandi secondi della tradizione monferrina: bolliti, fritto misto, bagna cauda e tanti piatti ormai scomparsi dal menu dei ristoranti, come la "puccia" o il "baciua". Più di trenta le proposte dolci: dalle creme ai biscotti, dal bunet alle torte "alla moda di un tempo".

Sono stati cucinati e consumati:

Carni varie e pesci	81 q.li
Pasta fresca e gnocchi	38 q.li
Agnolotti	43 q.li
Polenta	38,5 q.li
Frutta	31 q.li
Farine	17,5 q.li
Formaggi	11 q.li
Verdure	39,2 q.li
Riso	11,5 q.li
Pane	22,5 q.li
Funghi secchi e freschi	1,9 q.li
Tartufi	60 Kg
Uova	3060 dozzine
Dolci	64300 porzioni

Massima l'attenzione per l'ambiente: piatti di carta, posate in mater-b (materiale biodegradabile) e

bicchieri in vetro. Per evitare gli schiamazzi causati dall'abuso di alcol, il sabato sera è stata impedita la vendita di bottiglie di vino all'interno del villaggio gastronomico ed è stata anticipata la chiusura della Douja d'Or.

In collaborazione con i volontari dell'Aisla è stata allestita l'area per gli ospiti diversamente abili.

Per facilitare l'afflusso dei turisti Trenitalia ha organizzato treni speciali da e per Torino.

E' stata inoltre attiva la navetta tra l'uscita di Asti Ovest e Asti Est e piazza Gramsci (stazione FS).

Ottimo il riscontro della manifestazione sui social network e sulla stampa.

Centinaia le testimonianze raccolte da giornali e televisioni, nonché i numerosi messaggi postati sui social network che documentano quanto grande sia l'attaccamento dei turisti per la manifestazione, unica nel suo genere.

Area Certificazione e Controlli

Si illustra di seguito l'attività sviluppata dall'Azienda Speciale in qualità di Organismo notificato nell'anno 2015 (e nei primi mesi del 2016 per la conclusione di talune attività).

Organismo notificato 2081

- ✓ Ad ottobre 2015 e a marzo 2016 l'Ente Italiano di accreditamento (ACCREDIA) ha eseguito 2 visite di accreditamento che si sono concluse positivamente. Al fine di rispondere alle richieste di tale Ente, anche in termini documentali, si è provveduto alla modifica del Manuale Qualità, delle Procedure e dei Regolamenti dell'Organismo Notificato.
- ✓ Dopo l'audit del 7 ed 8 luglio 2015 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Organismo Notificato (O.N.) dell'Azienda speciale può operare anche come Organismo Notificato sugli strumenti di pesatura NAWI (strumenti non automatici). Tale accreditamento ha validità fino al 20 aprile 2016, data dalla quale la competenza passerà ad ACCREDIA come è già avvenuto per gli strumenti MID. Al fine quindi di continuare ad operare anche oltre detta data, è stata chiesta, entro il 30 novembre u.s., l'estensione dell'accREDITamento ad ACCREDIA anche per i NAWI.
- ✓ In data 8 e 9 ottobre 2015 è stato condotto l'audit di accREDITamento da parte di tre ispettori di ACCREDIA per la verifica iniziale secondo lo schema PRD - Direttiva 2004/22/CE MID Allegati MI001, MI005 e MI006 (passaggio MSE → ACCREDIA). Durante l'audit sono emersi 1 non conformità (NC), 8 osservazioni e 9 commenti cui si è dato seguito nei termini richiesti. Conseguentemente, in data 12 novembre 2015, è stato ottenuto l'accREDITamento (per il modulo MI 005) con l'estensione a tutti i liquidi diversi dall'acqua (in origine era stato ottenuto il

riconoscimento solo per i fuel dispenser). Dovendo essere assoggettati ad una prima visita di sorveglianza di ACCREDIA, a tre mesi dalla notifica, si è ritenuto opportuno chiedere il take over (passaggio MSE → ACCREDIA) anche per gli strumenti di pesatura non automatici (NAWI).



Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua

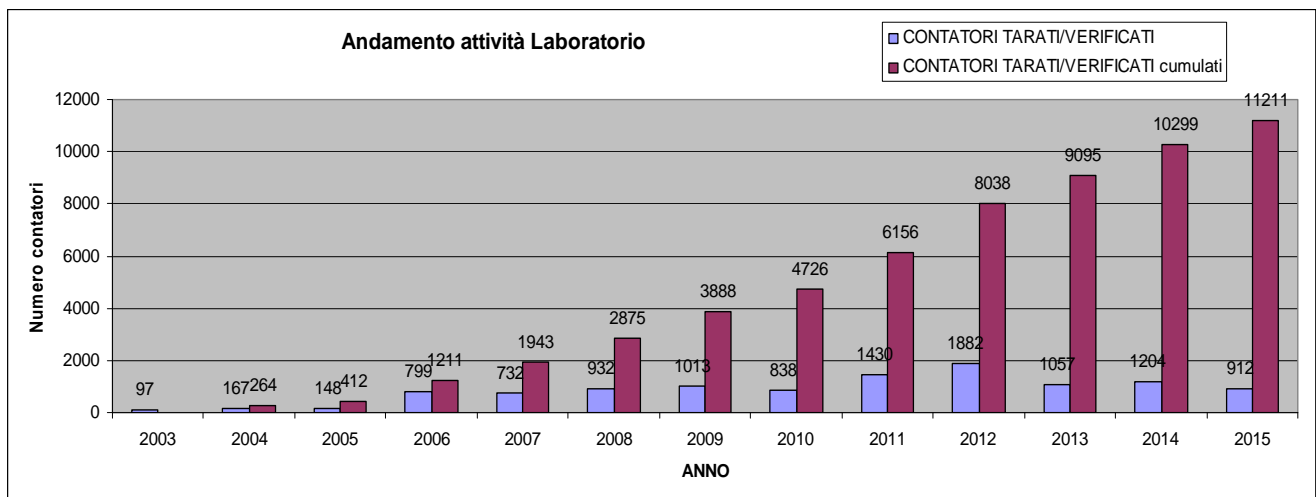
A giugno 2016 è programmata la visita di sorveglianza Accredia al Laboratorio di Taratura per Contatori d'acqua LAT 175. L'audit sarà eseguito in conformità alla norma UNI CEI EN ISO IEC 17025:2005 e alle prescrizioni applicabili con una novità rispetto le visite precedenti: dovranno essere presentate delle prove interlaboratorio con il "partner", la ITRON France.

ATTIVITA' ESEGUITE DAI TRE LABORATORI ACCREDITATI

Laboratori:

- 1) MI 001 Numero verifiche eseguite:

CERTIFICATI E RAPPORTI EMESSI					
ANNO	CERTIFICATI LAT/ACCREDIA	RAPPORTI VERIFICA	DI	TOTALE DOCUMENTI EMESSI CERTIFICATI	N° MISURATORI VERIFICATI
2013	349	46		395	968
2014	315	324		639	1205
2015	384	240		624	912



La tabella ed il grafico sopra riportati mostrano che il numero di certificati emessi nel corso del 2015 è stato di 384 e 240 sono stati i rapporti di verifica.

Si ricorda che sia per i certificati Accredia che per i rapporti di verifica talvolta ci si riferisce non ad un singolo caso in contenzioso o in prova ma ad un controllo di lotti. Il numero totale di misuratori verificati nel periodo è pari 912 unità (questo numero è abbastanza variabile in quanto dipende dalla composizione più o meno grande del lotto di contatori da verificare, che consente la taratura di più contatori contemporaneamente sulla medesima rampa del banco).

Le sottostanti tabelle evidenziano inoltre nel dettaglio l'andamento nell'emissione dei certificati MID dei diversi Moduli nel periodo 2013-2015. Per chiarezza interpretativa si precisa il significato dei diversi allegati da B a G.

- ✚ Allegato B = Esame del tipo
- ✚ Allegato D = Dichiarazione di conformità basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione
- ✚ Allegato F = Dichiarazione di conformità basata sulla verifica del prodotto
- ✚ Allegato H = Dichiarazione di conformità basata sulla garanzia di qualità totale e sull'esame del progetto
- ✚ Allegato G = Dichiarazione di conformità basata sulla verifica dell'unità.

Tabella 1

CERTIFICATI MID EMESSI MI001 (contatori dell'acqua)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2013	4	1	3	
2014	1	1		
2015	1	0	1	

Commento: Si sta completando la fase di trasformazione dei Certificati da CEE a MID.

Tabella 2

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F - G
2013	2	2		
2014	1	1		
2015	1			1

Commento: Nel 2015 sono state elaborate diverse richieste di offerta per distributori di acqua gassata e non (le cosiddette cassette dell'acqua), ma in considerazione dell'incertezza della normativa in materia, sono rimaste in sospenso. Altra richiesta che non è stato possibile soddisfare riguarda l'approvazione di un complesso di misura per ADBLUE, in quanto non assimilabile a carburante.

Tabella 3

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2013	0			
2014	20	3		17
2015	33		1	32

Commento: Nel 2015 c'è stata una forte richiesta di moduli F su bilance AWI, con contestuale possibilità da parte del costruttore di eseguire la prima verifica periodica in situ ma non ci sono state richieste di approvazioni di modello "modulo B" che sono attività a maggiore valore aggiunto rispetto agli altri moduli.

Piattaforma europea "NoBoMet"

Come è noto l'Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei che è riconosciuto anche da Enti Internazionali di Metrologia Legale quali il WELMEC e l'OIML. Questa appartenenza permette di avere una visibilità internazionale che consente di proporre il punto di vista dell'O.N. in ambito comunitario, definire con gli altri associati le "best practices" nell'operatività degli Organismi Notificati Europei nonché di creare e sviluppare occasioni di business.

L'Azienda non parteciperà al Meeting NOBOMET di Berlino. Si impegna peraltro a partecipare ad eventuali altre edizioni nel corso del 2016 o a quella del prossimo anno, in considerazione anche del fatto che la partecipazione a tale attività è un requisito fondamentale per l'accreditamento di ACCREDIA.

Meeting, convegni ed interventi formativi:

Il Responsabile del Laboratorio ha partecipato:

- ✓ In data 06/02/2015, in qualità di docente, al Corso di formazione "Contatori dell'acqua tutto quello che si deve sapere" a Firenze nella sede della Società di formazione TiForma Via Giovanni Paisiello n°8. Il corso, visto il successo ottenuto è stato replicato il 06/07/2015.
- ✓ in data 17/06/2015 in qualità di relatore al Meeting organizzato da SMART WATER FORUM a Milano presso la Fondazione AEM.

Progetto "ReteattivaH2Q"

Com'è noto il progetto "RETE attiva H2Q - Rete d'impresa per la competitività nel sistema nazionale di gestione e contabilizzazione certificata di portata idrica e di energia termica" finanziato dai Fondi strutturali dell'U.E. e gestito dalla Regione Piemonte si è concluso e sono pervenuti i pagamenti da parte di FINPIEMONTE. Il nuovo banco a pistone è stato messo in uso e permette al Laboratorio di eseguire non solo le prove sui contatori di acqua ma anche quelle previste per i contatori di energia termica. Tale banco, per poter essere inserito tra le macchine che possono operare sotto accreditamento, dovrà essere sottoposto ad uno studio dell'incertezza.

Comitato di salvaguardia ed imparzialità

Sono stati individuati i componenti del Comitato Salvaguardia Imparzialità e ai primi di settembre è stata fatta la prima riunione, una seconda riunione è programmata per il mese di maggio p.v..

Collaborazioni

L'Università della Calabria, Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica di Rende (CS), ha proposto all'O.N. una collaborazione per utilizzare i loro impianti per l'esecuzione delle prove necessarie alla valutazione di conformità dei contatori d'acqua che l'Organismo non può eseguire perché non attrezzato.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Convenzione è stata trasmessa all'Università.

Si riporta, a completamento dell'illustrazione, l'elenco dei certificati emessi a seguito di valutazioni di conformità MID nell'anno 2015:

MOMENTIVE SPECIALTY CHEMICAL S.R.L. Via Morozzo, 27 12040 Sant'Albano Stura (CN)	Modulo F-MI006- bilancia automatica AWI- M.T.B. snc di Turrini T&C. Via Tombetto n.18/A 40056 Loc Crespellano Valsamoggia (BO)	AT-Lab-I15-001/0 Rev.0 Del 09/01/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance	AT-Lab-I15-002/0 Rev.0 Del 20/01/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance	AT-Lab-I15-003/0 Rev.0 Del 11/02/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance	AT-Lab-I15-004/0 Rev.0 Del 23/02/2015
Watertech spa, Passaggio Duomo, 2 20123 Milano	Modulo D-MI001-Contatori Acqua Stabilimento produttivo di Canelli Strada Antica Fornace, 2/4-RINNOVO	ATLab-I09-003/0 del 17/03/2015
VERSALIS SPA Via Enrico Fermi, 4 72100 Brindisi	Modulo F-MI006- 1 riempitrice gravimetrica automatia AWI- matr. 1699400204 / 415 B 0001 PREMIER TECH 1, Avenue Premier Rivière du Loup (Quebec) Canada	AT-Lab-I15-005/0 Rev.0 Del 24/04/2015
VERSALIS SPA Via Enrico Fermi, 4 72100 Brindisi	Modulo F-MI006- 1 riempitrice gravimetrica automatia AWI- matr. 1705600025 / 415 B 0002 PREMIER TECH 1, Avenue Premier Rivière du Loup (Quebec) Canada	AT-Lab-I15-006/0 Rev.0 Del 24/04/2015
VEIGROUP SPA Piazza Zanella, 1/A 36066 Sandrigo (VI)	Modulo D-MI006- produzione di strumenti per la pesatura dinamica AWI-	AT-Lab-I15-007/0 Rev.0 Del 08/05/2015
ENI spa Downstream& Industrial Operations- Raffineria di Sannazzaro Via Enrico Mattei, 46 Sannazzaro de' Burgondi (PV)	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI per pesatura bombole GPL- NR RICNI srl Via Casignolo, 24 20092 Cinisello Balsamo (MI)	AT-Lab-I15-008/0 Rev.0 Del 15/05/2015

Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0152015	AT-Lab-I15-009/0 Rev.0 Del 18/05/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0142015	AT-Lab-I15-010/0 Rev.0 Del 18/05/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0162015	AT-Lab-I15-011/0 Rev.0 Del 08/06/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0172015	AT-Lab-I15-012/0 Rev.0 Del 30/06/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0052015	AT-Lab-I15-013/0 Rev.0 Del 30/06/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0062015	AT-Lab-I15-014/0 Rev.0 Del 30/06/2015
RePacks S.r.l. Via Madonna di Campagna, 39 06083 Bastia Umbra (PG)	Modulo F-MI006- 1 Riempitrice automatica - R.P. NW - VC Matr. 31359	AT-Lab-I15-015/0 Rev.0 Del 03/07/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0182015	AT-Lab-I15-016/0 Rev.0 Del 02/09/2015
Rs Balance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Balance Matr. 0192015	AT-Lab-I15-017/0 Rev.0 Del 02/09/2015
OCME srl Via del Popolo, 20/A 43100 Parma (Italy)	Modulo F.MI006 Riempitrice automatica- Libra matr. 1500006A02 c/o Esso Vado Ligure	AT-Lab-I15-018/0 Rev.0 Del 31/08/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 758401 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 16/09/2015	AT-Lab-I15-019/0 Rev.0 Del 24/09/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 759601 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 16/09/2015	AT-Lab-I15-020/0 Rev.0 Del 24/09/2015

PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 754610 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 16/09/2015	AT-Lab-I15-021/0 Rev.0 Del 24/09/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 754606 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 17/09/2015	AT-Lab-I15-022/0 Rev.0 Del 24/09/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 754608 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 17/09/2015	AT-Lab-I15-023/0 Rev.0 Del 24/09/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 754604 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 17/09/2015	AT-Lab-I15-024/0 Rev.0 Del 24/09/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 754609 c/o Lavazza Settimo Torinese in data 18/09/2015	AT-Lab-I15-025/0 Rev.0 Del 24/09/2015
PRISMA srl Via La Bionda, 17 43036 Fidenza (PR)	Modulo F.MI006 Selezionatrice ponderale-08T3- Matr. 758403 c/o Lavazza Settimo Torinese	AT-Lab-I15-026/0 Rev.0 Del 24/09/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance Matr. 0202015	AT-Lab-I15-027/0 Rev.0 Del 24/09/2015
DINI ARGEO s.r.l. Via della Fisica, 20 41042 Spezzano di Fiorano (MO)	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- DINI ARGEO, in data 23/09/2015 Matr. 24304861	AT-Lab-I15-028/0 Rev.0 Del 24/09/2015
TECNOGAS Via Chiusa Ferranda 15/A 43036 Fidenza (PR)	Modulo G-MI005-Complesso di misura per GPL matr.1178/2015	AT-Lab-I15-029/0 Rev.0 Del 15/10/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance Matr. 0222015	AT-Lab-I15-030/0 Rev.0 Del 19/10/2015

BRT SPA Unità Locale 1 Via Lisbona 1 Fontevivo (PR) Interporto Parma	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- FLINTAB AB Kabelvagen 4 S-553 02 Jonkoping (SWEDEN)	AT-Lab-I15-031/0 Rev.0 Del 04/12/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance Matr. 0232015	AT-Lab-I15-032/0 Rev.0 Del 17/11/2015
Rs Bilance snc - Via Esiodo, 6 95030 Mascalucia (CT) (ITALY) Tel./Fax. +39 095-910806 -	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance Matr. 0022015	AT-Lab-I15-033/0 Rev.0 Del 24/11/2015

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Erminio Gorla)

VERBALE N. 3 /2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Il giorno 19 aprile 2015 alle ore 15.00 presso la sede della Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2015.

Sono presenti:

Catia Guerrera – Presidente

Massimo Bisciaio – Componente.

Gianfranco Ippolito – Componente.

Assiste la dott.ssa Fulvia Bocchino - Responsabile Amministrativo-Contabile dell'Azienda Speciale.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti risultano redatti sulla base dei modelli di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) .

Il Collegio prende atto che ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005 l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle aziende speciali; ciò premesso, accerta che anche lo schema di bilancio d'esercizio 2015 ha tenuto conto dei suddetti principi.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni di immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla *nota integrativa* nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi relativi al bilancio d'esercizio 2014 con il bilancio d'esercizio al 31/12/2015; le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate **immobilizzazioni materiali** pari ad euro 30.823,02; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'**attivo circolante** vengono evidenziate le seguenti voci:

CREDITO DI FUNZIONAMENTO	31/12/2014	31/12/2015
Crediti v/CCIAA	65.173,87	117.925,04
Crediti diversi	711.612,56	739.145,61
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	127.331,05	105.304,10
Anticipi a fornitori		
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	904.117,48	962.374,75

In merito alle **disponibilità liquide**, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 328.031,20, comprensivo della consistenza di cassa pari ad euro 282,45.

PASSIVITA'

Con riferimento ai **debiti di funzionamento**:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2014	31/12/2015
Debiti v/fornitori	425.758,99	433.752,63
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	9.343,77	10.430,29
Debiti v/dipendenti	6.027,90	6.398,81
Debiti v/Organi Istituzionali	13.077,97	12.493,55
Debiti diversi	831.009,44	812.724,25
Debiti per servizi c/terzi	100,00	100,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.285.318,07	1.275.899,53

Per le voci di dettaglio relative alle attività e passività si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa allegata al Bilancio consuntivo.

Passando ad analizzare il **Conto Economico**, si espongono di seguito le sue componenti principali:

RICAVI

RICAVI ORDINARI	31/12/2014	31/12/2015
1) Proventi da servizi	324.325,45	377.436,33
2) Altri proventi o rimborsi	5.189,84	13.491,61
3) Contributi da organismi comunitari	46.274,44	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		32.333,93
5) Altri contributi	214.413,42	185.200,00
Variazione delle rimanenze	-13.830,37	8.329,79
Contributo in conto esercizio della Camera di commercio	488.641,20	302.408,66
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.065.013,98	919.200,32

Il **contributo** di competenza economica della Camera di Commercio è stato determinato in euro 302.408,66 a fronte di euro 488.641,20 del 2014. Tale importo, che rappresenta il 32,9% del totale dei proventi correnti, è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA	31/12/2014	31/12/2015
7) Organi istituzionali	8.038,43	11.719,95
8) Personale	74.429,08	97.905,14
a) competenze al personale	23.428,29	24.216,99
b) oneri sociali	12.922,57	16.836,71
c) accantonamenti al TFR	1.642,82	1.684,84
d) altri costi	36.435,40	55.166,60
9) Funzionamento	36866,44	51.358,36
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	12.671,91	11.682,79
b) Godimento beni di terzi		
c) oneri diversi di gestione	24.194,53	39.675,57
10) Ammortamenti e accantonamenti	6.595,89	6.619,99
a) immobilizzazioni Immateriali		
b) immobilizzazioni materiali	5.880,63	5.880,62
c) accantonamento svalutazione crediti	715,26	739,37
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	125.929,84	167.603,44

Il Collegio prende atto sia dei chiarimenti esposti in nota integrativa relativamente agli scostamenti del consuntivo 2015, rispetto al previsionale approvato, sia come esposto nel medesimo documento, dell'avvenuta copertura - per l'anno 2015 - dei costi di struttura con ricavi propri, diversi dai contributi camerali e dell'utilizzo di detti contributi a parziale copertura (per la quota non già coperta dai ricavi propri) delle spese per progetti e iniziative.

Tutto ciò premesso si rileva che il conto economico chiude con un utile di esercizio di euro 55.374,48, a fronte di un utile conseguito nel 2014 pari a euro 40.790,76 (differenza +14.583,72).

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2015, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa, rimanendo in attesa della decisione espressa, da parte del Consiglio camerale della Camera di Commercio in

merito alla destinazione dell'avanzo economico d'esercizio, così come previsto dalla normativa vigente (art. 66, c.2 del D.P.R. n. 254/2005).

La seduta si conclude alle ore 18,50 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Catia Guerrera – Presidente

F.to Massimo Bisciaio – Componente

F.to Gianfranco Ippolito – Componente

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE
f.to Erminio Gorla